



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 129

SOSTENIAMO LE NOSTRE IMPRESE; PRENOTIAMO LE VACANZE ESTIVE IN VENETO

presentata il 2 marzo 2020 dai Consiglieri Sandonà, Dalla Libera, Barison, Riccardo Barbisan, Colman, Finco, Forcolin, Gidoni, Possamai, Semenzato e Gerolimetto

Il Consiglio regionale del Veneto

APPRESO CHE:

- dalle maggiori testate internazionali alcuni governi invitano i loro concittadini a non recarsi nella nostra Regione a causa dell'emergenza coronavirus;
- alcuni Paesi hanno predisposto un periodo di quarantena per chi viaggia dall'Italia: nello specifico si tratta di Regno Unito, Romania, Malta, Polonia, Israele, Emirati Arabi India e Croazia;
- i veneti che hanno prenotato un viaggio nei paesi come Giordania, Isole Seychelles, le Mauritius e il Kuwait non potranno partire in quanto è stato vietato loro l'accesso;
- anche nel nostro Paese sono state emesse ordinanze ed inviti da parte di rappresentanti di altre regioni nei confronti di cittadini veneti a non recarsi in visita nei loro territori trattandoci come da veri "untori";

PREMESSO CHE:

- in Veneto il turismo resta il settore più esposto, già in questi giorni sono arrivate le prime disdette, soprattutto da altri Paesi europei, per le vacanze pasquali e per tutta la prossima stagione estiva, mettendo in ginocchio un intero settore;
- oltre al turismo, le preoccupazioni maggiori in termini di impatto economico e occupazionale riguardano anche l'export con conseguenti sofferenze sulla situazione economica e sociale del nostro tessuto produttivo;

CONSIDERATO CHE

- le due Regioni maggiormente colpite dall'emergenza coronavirus, Lombardia e Veneto, da sole valgono il 31% del PIL italiano per un valore di 550 miliardi di euro e che rappresentano il 40% dell'esportazioni dell'intero Paese;

- la negativa ricaduta economica e di visibilità del nostro territorio porterà un calo del PIL per il 2020 attorno lo 0,3%, solo il settore turismo rischia 8 miliardi di perdite;

PRESO ATTO che l'emergenza sanitaria di questi giorni non deve trasformarsi in emergenza economica con conseguenze disastrose per i nostri imprenditori, artigiani, commercianti e l'intero indotto che ruota attorno al turismo veneto;

esprime

solidarietà a tutto il sistema produttivo veneto per il danno d'immagine che certa stampa estera ha causato al nostro territorio;

invita

- la Giunta regionale e il Governo della Repubblica ad adottare provvedimenti straordinari a sostegno dell'intero tessuto economico veneto al fine di rispondere alle istanze del mondo produttivo e del lavoro;

- i rappresentanti delle istituzioni e tutti i cittadini veneti a prenotare i prossimi soggiorni e le prossime vacanze estive in Veneto presso le nostre splendide località turistiche.